

Trieste (ELETTRA)

Nel febbraio '94 è stata ufficialmente inaugurata la macchina di luce di sincrotrone di Trieste ed è anche terminato il montaggio delle prime due linee sperimentali costruite con contributo CNR:

- Fotoemissione VUV realizzata in collaborazione tra l'Istituto di Struttura della Materia di Frascati e la Sincrotrone Trieste
- Diffrazione RX costruita in collaborazione tra il Dipartimento di Chimica dell'Università "La Sapienza" di Roma, l'Istituto di Strutturistica Chimica di Montelibretti e la Sincrotrone Trieste.

Nei primi mesi del 1995, terminata la fase di collaudo, le due linee saranno aperte all'utenza. Esse possono essere utilizzate per ricerche nel campo della chimica, della fisica, della biologia e medicina. Questo ha comportato la necessità di organizzare una sistematica e capillare informazione delle modalità e dei termini entro i quali presentare le richieste di esperimenti presso Elettra.

È continuata, nel corso del 1994, la costruzione delle altre tre linee di luce finanziate con contributo del CNR e precisamente:

- Aloisa, realizzata in collaborazione con l'INFM e la Sincrotrone Trieste
- Gas Phase Photoemission, costruita in collaborazione tra l'Istituto di Metodologie Avanzate Inorganiche, l'Università di Roma "La Sapienza", la III Università di Roma e la Sincrotrone Trieste
- Linea con Polarizzazione Circolare realizzata dall'Istituto di Struttura della Materia, l'Istituto di Chimica dei Materiali e la Sincrotrone Trieste.

Il finanziamento delle diverse linee, iniziato con il Progetto Strategico "Luce di Sincrotrone 1990", è continuato con il nuovo Progetto Strategico "Luce di Sincrotrone 1993"; per il 1994 il finanziamento alla costruzione e al completamento delle linee è avvenuto, principalmente, attraverso il

Progetto Strategico "Luce di Sincrotrone" prosecuzione II anno - per un ammontare di Lit. 900.000.000.

Per il 1994 l'Ente ha previsto in bilancio un ulteriore intervento per "borse di studio per la partecipazione dei ricercatori alle attività dei Sincrotroni di Grenoble e Trieste", in particolare ha bandito cinque borse di studio per Trieste.

A fronte del ruolo svolto dal CNR nella costruzione di Elettra e dell'ulteriore impegno nella costruzione delle linee sperimentali, il 18 giugno 1994 è stata firmata la nuova Convenzione CNR/Soc. Sincrotrone Trieste per l'utilizzo della sorgente di luce di sincrotrone Elettra da parte della comunità scientifica CNR. La Convenzione, avente la validità di cinque anni, non comporta impegni finanziari per l'Ente. Essa, però, rinvia ad accordi specifici l'onere e le modalità di gestione delle linee sperimentali costruite o in costruzione.

Vi è stata una stretta collaborazione con la Società Italiana Luce di Sincrotrone (SILS) che raggruppa gli utenti del settore. Si è contribuito, infatti, all'organizzazione del II Convegno della Società, finanziato dal CNR, e tenutosi a Roma presso l'Università di Tor Vergata il 23-24 giugno 1994. La SILS, con un notevole aiuto e apporto del CNR, ha svolto un ruolo importante nel coinvolgimento della comunità scientifica italiana che utilizza la radiazione di sincrotrone.

Con la Società Sincrotrone Trieste è stata curata l'organizzazione del 2° Users Meeting (Trieste 1 - 2 dicembre 1994).

I laboratori di Grenoble e Trieste hanno terminato con successo la fase di costruzione delle macchine e si trovano, all'inizio dell'apertura all'utenza scientifica, in una fase avanzata di realizzazione della prima dotazione di linee sperimentali. I primi esperimenti condotti nel 1994 confermano la qualità eccezionale delle ricerche che possono essere condotte con la radiazione di sincrotrone in vari settori. Proprio per questo i due Laboratori si rivolgono ad un'utenza scientifica ad ampio spettro disciplinare che comprende la fisica, la scienza dei materiali e dei

dispositivi, la cristallografia, la chimica, la geofisica, la biologia e le applicazioni mediche.

Nel 1988 è stata costituita la "Commissione per il coordinamento delle attività italiane presso l'ESRF" della quale fanno parte rappresentanti del CNR, dell'INFN, dell'INFM, del MURST, dei Sincrotroni di Grenoble e Trieste, nonché esperti dei settori scientifici più interessati alla luce di sincrotrone. La Commissione suddetta, nel corso di questi anni, si è occupata essenzialmente delle problematiche relative all'ERSF, affrontando in qualche caso anche quelle relative al Sincrotrone di Trieste.

11. INIZIATIVE PER LE REGIONI MERIDIONALI

Le iniziative previste dal CNR per il potenziamento delle strutture dell'Ente localizzate nel Mezzogiorno e delle attività di ricerca si avvalgono di due strumenti tecnico-amministrativi: l'Intesa di Programma CNR-MURST ed i Programmi Comunitari.

INTESA DI PROGRAMMA CNR-MURST

Per l'attuazione delle iniziative definite dall'Intesa era prevista la stipula di tredici Convenzioni che definiscono le modalità di erogazione dei finanziamenti e di rendicontazione delle spese.

Al 31 dicembre 1994, la situazione delle specifiche convenzioni è la seguente:

a) Progetti Strategici

La convenzione, sottoscritta nel luglio del 1991, prevede un finanziamento complessivo di L. 75 mld. Il CNR ha erogato l'intera quota di propria competenza pari L. 15,8 mld; della quota di competenza del MURST, pari a L. 59,2 mld, alla data del 31.12.94 erano stati erogati 32,121 mld.

Nell'agosto del 1994 il MURST ha comunicato di aver esaminato la documentazione trasmessa dal CNR nel febbraio del 1993 relativa all'ultima rata pari a L. 24,119 mld e di aver riconosciuto come immediatamente erogabile solo la somma di L. 16,952 mld riservandosi

di acquisire per la parte residua il parere tecnico-scientifico dello stesso Ministero.

Tale somma è stata versata al CNR nel dicembre del 1994, per cui non è stato possibile utilizzarla per le attività dei Progetti nel corso dell'anno e si è potuto solo procedere alla sua iscrizione sui capitoli di competenza del bilancio di previsione del 1995.

È in corso di esame da parte del Comitato Tecnico Scientifico l'assegnazione della quota residua sulla base del parere favorevole già espresso dal Ministero.

La situazione finanziaria è quindi la seguente:

Tipo di intervento	Importo Totale	Onere MURST		Onere CNR	
		Onere totale	di cui ancora da erogare	Onere totale	di cui ancora da erogare
Progetti Strategici	75,0	59,2	10,1	15,8	-----

b) Attività di promozione, trasferimento e gestione

La convenzione, sottoscritta nel luglio del 1991, prevede un finanziamento complessivo di L. 7 mld interamente a carico del MURST. Di tale quota è stata erogata al 31.12.94 la somma di L. 2,905 mld.

Con i finanziamenti della seconda rata, erogati alla fine del 1993, si è sviluppata una importante attività di promozione di alcune iniziative tecnologiche che erano state promosse nell'ambito della stessa Convenzione e di quella per i Progetti Strategici; si tratta in particolare delle attività connesse con il Sistema Informatico di Video Archiviazione (SIVA), con il Sistema Vocale Interattivo (ECO) e con il Sistema di Rilevamento dell'Inquinamento Acustico Urbano.

Per quanto riguarda il Sistema SIVA, presentato in occasione di un Convegno organizzato nel mese di luglio 1994, esso è stato formalmente richiesto dalla Soprintendenza Archeologica di Napoli, quale unico sistema idoneo ad effettuare in tempi brevi l'inventario dei beni contenuti nel Museo Archeologico Nazionale e nelle sue dipendenze (si tratta complessivamente di oltre 2 milioni di beni). Le attività di inventariazione sono attualmente in corso.

Relativamente al Sistema per il rilevamento dell'inquinamento acustico urbano, sperimentato nella città di Bari, e presentato nel mese di settembre 1994, sono stati avviati i contatti con il Ministero dell'Ambiente e con varie Amministrazioni locali, per un suo utilizzo nell'ambito del "Programma Triennale 1994-96 per la tutela Ambientale". Il Sistema è stato già prospettato all'Amministrazione provinciale di Pescara al Comune di Civitavecchia e presenta una potenzialità di utilizzazione in molte altre regioni e amministrazioni locali.

Il Sistema ECO infine presentato ufficialmente assieme al Sistema SIVA nel luglio dello scorso anno è stato oggetto di brevetto e si stanno valutando le sue possibili utilizzazioni, specie nell'ambito delle attività in fase di definizione per il Giubileo del 2000.

La situazione finanziaria è la seguente:

Tipo di intervento	Importo Totale	Onere MURST		Onere CNR	
		Onere totale	di cui ancora da erogare	Onere totale	di cui ancora da erogare
Attività di formazione, trasferimento e gestione	7,0	7,0	5,1	-----	-----

c) Potenziamento degli Organi di ricerca del CNR nel Mezzogiorno

Delle dieci convenzioni complessivamente previste dall'Intesa di Programma per questa voce (9 per le Aree di ricerca del Mezzogiorno e 1 per il potenziamento dell'Istituto Motori di Napoli nell'ambito di cofinanziamento Comunitario) sono state sottoscritte, nel dicembre del 1993, le sole convenzioni per l'Area di Napoli e per l'Istituto Motori. Poiché la registrazione da parte della Corte dei Conti è avvenuta solo nel dicembre del 1994, la prima rata della quota di competenza MURST pari a L. 35,895 mld è stata iscritta in entrata al bilancio CNR alla fine di 1994 e gestita in parte spese nel bilancio di previsione per il 1995.

La situazione finanziaria per le due convenzioni sottoscritte e per quelle da sottoscrivere è qui di seguito riportata:

Tipo di intervento	Importo Totale	Onere MURST		Onere CNR	
		Onere totale	di cui ancora da erogare	Onere totale	di cui ancora da erogare
Area di Ricerca di Napoli e potenziamento Istituto Motori	260,30	191,46	152,57	68,84	8,47

Tipo di intervento	Importo Totale	Onere MURST		Onere CNR	
		Onere totale	di cui ancora da erogare	Onere totale	di cui ancora da erogare
Aree della Ricerca di BA CA, CT, CS, PA, PZ, SS	370,15	215,54	215,54	127,46	le sole spese di edilizia

d) STRIDE: Infrastrutture Informatiche per il Meridione

La Convenzione per il Progetto "Strumentazione informatica per il Meridione" è stata sottoscritta il 26 novembre del 1993.

La quota di anticipazione e la prima rata sono state iscritte sul Bilancio di previsione per il 1994 ma, come per le Convenzioni di cui ai capitoli precedenti, la Convenzione per il Programma STRIDE è stata registrata dalla Corte dei Conti solo alla fine del 1994.

Nel corso del 1994, in attesa che la Corte si pronunciasse, è stato approvato dagli Organi Direttivi del CNR e trasmesso al MURST, il progetto esecutivo con la ripartizione dei finanziamenti per tematica (Calcolo Parallelo, Infrastrutture di Rete e Strumentazione general purpose) e per organi del CNR; inoltre è stato costituito un Comitato per il Centro di Competenze per il Calcolo Parallelo (C3P) al fine di definire le procedure gestionali del Centro e si è provveduto ad avviare le attività di rendicontazione delle somme spese dal CNR sulla quota di propria competenza (L. 9,9 mld).

La situazione finanziaria è la seguente:

Tipo di intervento	Importo Totale	Onere MURST/CE		Onere CNR	
		Onere totale	di cui ancora da erogare	Onere totale	di cui ancora da erogare
STRIDE	54,7	44,8	44,8	9,9	-----

PROGRAMMI FINANZIATI SU FONDI COMUNITARI PER LE REGIONI MERIDIONALI**a) Fondi Strutturali - Obiettivo 1 - Progetti di ricerca**

Nel marzo del 1994, a seguito di contatti informali con il MURST, si è prospettata la possibilità per il CNR di accedere alle risorse finanziarie messe a disposizione dalla CE nell'ambito dei Fondi Strutturali relativi alle Regioni meridionali (Obiettivo 1). Il Programma 1994/99 presentato dal CNR prevede 15 progetti dei quali 4 nel settore agroalimentare, 2 nel settore dell'ambiente, 1 nel settore dei Beni Culturali, 1 nel settore delle biotecnologie e della sanità, 4 nel settore delle tecnologie innovative e 3 per il potenziamento di grandi infrastrutture del CNR nel Mezzogiorno. Il costo complessivo del programma ammonta a 74,5 milioni di ECU (circa L. 150 mld) dei quali 29,8 milioni di ECU (circa L. 60 mld) a carico dei finanziamenti nazionali e 44,7 milioni di ECU (circa L. 90 mld) come contributo comunitario.

Il Programma presentato dal CNR è stato approvato dalla CE in data 16.12.1994 con decisione C(94) 3580.

La situazione finanziaria è pertanto la seguente:

Tipo di intervento	Importo Totale	Onere MURST/CE		Onere CNR	
		Onere totale	di cui ancora da erogare	Onere totale	di cui ancora da erogare
Fondi Strutturali Obiettivo 1	150,0	90,0	90,0	60,0	49,0

b) Fondo Sociale Europeo: bando di concorso per 2102 borse di studio.

Nell'aprile del 1993 il Ministero del Lavoro e della Programmazione Sociale (MLPS) ha invitato il CNR ed altri Organismi ed Enti Nazionali a predisporre programmi di formazione professionale per giovani disoccupati residenti nelle regioni meridionali, in modo da consentire l'utilizzo delle risorse comunitarie residue del Fondo Strutturale Europeo (FSE) 1989-1994. L'impegno del CNR ha garantito la possibilità di recuperare per l'Italia i Fondi CE che altrimenti sarebbero stati destinati ad altri paesi.

Il Programma CNR-MLPS ha previsto il bando di 2102 borse di studio destinate a laureati per un importo complessivo di L. 45.2 mld di cui L. 33.9 mld a carico della Comunità Europea.

In sintesi, alla data del 31.12.94 le attività già avviate per iniziative nelle regioni meridionali, relativamente al periodo 1995/99, prevedono l'erogazione al CNR di un finanziamento complessivo di L. 518,1 mld.

12. AREA DEL PERSONALE E CONTO ANNUALE

L'attività svolta nell'anno 1994 è stata caratterizzata dai seguenti impegni in programmi, progetti ed attività:

- 1) nuovo sistema informativo per la gestione del personale;
- 2) assunzioni di personale a contratto;
- 3) mobilità ai sensi di recenti normative;
- 4) controllo delle voci di spesa per il personale;
- 5) modifiche regolamentari e procedurali conseguenti alla Legge finanziaria 1994 in materia di assenze dal servizio;
- 6) adempimenti previsti dall'art. 24 della Legge n. 412/91 "Anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle Amministrazioni Pubbliche";
- 7) adempimenti previsti dal DPCM n. 374/94 istituzione "Albo dei dirigenti pubblici";
- 8) risoluzione rapporto di lavoro con particolare riguardo alla introduzione di modifiche alle normative;
- 9) concorsi e formazione del personale.

L'attività di cui al punto 1) nuovo sistema informativo per la gestione del personale, già avviata nel 1993 per quanto attiene alle fasi di analisi e controllo della realizzazione delle procedure, ha richiesto la costituzione di appositi gruppi di lavoro per i diversi procedimenti amministrativi previsti.

La Commissione Stato Avanzamento Lavori, struttura di consulenza e di gestione del progetto, e i gruppi operativi "Presenza in carico e attività di parallelo con le procedure esistenti", "Analisi e sviluppo", "Gestione del corrente", hanno portato a termine le attività programmate per l'esercizio 1994.

In particolare nell'ambito del gruppo "Analisi e sviluppo" si è sviluppata "la progettazione ed analisi per un nuovo disegno di procedure" per la gestione da parte dell'Amministrazione centrale delle assenze dei dipendenti al fine di pervenire ad un controllo ed una gestione più rapida ed efficiente dei dati e degli eventuali recuperi economici connessi.

In merito al punto 2) assunzioni di personale a contratto, (ex art. 36 della legge 70/75 ed ex art. 23 del DPR 171/91) sussistendo all'art. 3, comma 16 della legge 24/12/93, n. 537, la deroga per l'Ente al divieto di assunzioni a tempo determinato, sono state poste in essere quelle legate a particolari esigenze di ricerca scientifica e allo svolgimento di programmi di ricerca e gestione di infrastrutture tecniche complesse.

In particolare, per le assunzioni a tempo determinato i cui oneri gravano sui finanziamenti provenienti dai contratti attivi stipulati dall'Ente, è stato creato un archivio dati anche al fine di verificare che le spese di personale fossero contenute nei limiti posti dai rispettivi contratti.

Il personale assunto con contratto a termine ammonta, al 31/12/1994, a n. 991 unità. Rispetto al numero complessivo dei posti previsto nella pianta organica dell'Ente, il personale a contratto costituisce l'11%, e cioè una percentuale di gran lunga inferiore a quella consentita al CNR (20%) ai sensi dell'art. 23, commi 5 e 6, del DPR n. 171/1991, richiamato dall'art. 5, comma 27, della legge 24 dicembre 1993 n. 537.

Il piano dei concorsi banditi, pubblicati ed espletati nel corso del 1994 è indicato, in dettaglio, nel successivo punto 9).

In relazione al punto 3) mobilità ai sensi di recenti normative, si ricorda che in seguito alla pubblicazione del DPCM 325/88, l'Ente aveva messo a disposizione n. 51 posti in organico da coprire. Successivamente alla approvazione della graduatoria si è provveduto nel corso del 1994 all'assunzione di n. 11 unità di personale.

Al fine di abbreviare i tempi di assunzione è stata predisposta una nuova procedura alla luce della Legge 241/91.

Si fa presente, inoltre, che la normativa generale sulla mobilità da o per altri Enti ha subito continue modificazioni particolarmente in merito alle procedure da attivare. Pertanto è stato effettuato lo studio della normativa di carattere generale, avviati contatti con il Dipartimento della

Funzione Pubblica, provveduto all'analisi delle singole richieste di mobilità e allo studio delle normative specifiche di riferimento.

In materia di **controllo della spesa del personale di cui al punto 4)** si sono assolti i seguenti adempimenti:

- gestione finanziaria di competenza e di cassa dei capitoli di spesa e di entrata riguardanti gli stipendi e gli altri assegni fissi per il personale di ruolo ed a contratto, gli oneri previdenziali ed assistenziali, il trattamento di quiescenza e di liquidazione, il fondo di miglioramento dell'efficienza, le spese per indennità di missione, i rimborsi dai vari Enti per gli oneri sostenuti dal CNR per il proprio personale comandato presso i medesimi (assunzioni di impegni ed accertamenti, monitoraggio delle spese e delle entrate, etc.);
- rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa ai fini della predisposizione del Conto Annuale 1993 e della relazione di accompagnamento illustrativa della gestione del personale, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;
- determinazione degli stanziamenti dei capitoli di bilancio di previsione 1995 inerenti le spese del personale secondo le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro con circolare n. 67 del 21/10/94.

Per quanto riguarda lo stanziamento del capitolo 102020 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza di cui agli artt. 15 e 16 del DPR 12/12/91 n. 171", per l'anno 1994 si è dovuto procedere alla sua rideterminazione poichè la legge finanziaria n. 537 del 24/12/1993 non riproponeva il blocco dei fondi da destinare a tale scopo.

Il relativo importo è stato destinato, a seguito dell'accordo sottoscritto dalla delegazione del CNR e dalle Organizzazioni sindacali, recepito dalla Giunta Amministrativa nell'esercizio delle funzioni di Consiglio di Amministrazione per il personale, alle unità di personale aventi diritto per le voci sottoriportate:

VOCE	TOTALE BENEFICIARI
Indennità di Luglio (ex art. 29 DPR 568/87)	4.034
Incentivazione - I trance	3.950
Incentivazione - II trance	3.963
Incremento di incentivazione	3.247
Compensi lavoro straordinario	2.000
indennità varie	2.000

Relativamente alle predette voci di spesa sono state predisposte ed inviate le seguenti circolari:

N.	DATA	OGGETTO
8/94	26/03/94	Disciplina per l'effettuazione di lavoro straordinario nell'anno 1994
14/94	29/04/94	Disciplina e contingente di ore per l'effettuazione di lavoro straordinario 1994
19/94	06/05/94	Compensi di incentivazione per l'anno 1994 (art. 16 - DPR 171/91)
33/94	02/12/94	Seconda rata del compenso di incentivazione - Incremento di incentivazione 1994

Sono state inoltre definite e stabilizzate le procedure di gestione delle indennità di:

- rischio da radiazioni ionizzante;
- reperibilità e chiamate fuori orario;
- compensi derivanti da contratti e convenzioni di ricerca e consulenza per conto terzi.

Nell'ambito degli adempimenti connessi con le attività delle OOSS, si evidenzia l'attività di elaborazione dei dati delle deleghe sindacali ai fini

dell'accertamento del requisito della maggiore rappresentatività, in base alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/94.

Per quanto attiene all'argomento indicato al **punto 5) modifiche regolamentari e procedurali conseguenti alla Legge finanziaria 1994 in materia di assenze dal servizio**, sono state poste in essere molteplici modifiche regolamentari e procedurali al fine di pervenire all'applicazione della legge finanziaria 1994 che ha notevolmente innovato la disciplina del trattamento giuridico ed economico in materia di assenze del personale della pubblica amministrazione.

In particolare, la nuova disciplina per le assenze ha richiesto un impegno notevole per il controllo della corretta applicazione di dette norme, portate a conoscenza del personale con la circolare/direttiva CNR n. 18/24 del 6 giugno 1994.

Sono stati inoltre forniti i dati informativi ai fini di una successiva elaborazione statistica da parte del Sistema Statistico Nazionale, riguardanti l'orario di lavoro svolto, gli scioperi e le assenze suddivisi per livello, qualifica e sesso per circa 7000 unità di personale su 578 sedi di lavoro riferiti all'anno 1993.

Nel 1994 si sono attivati in totale n. 122 movimenti di personale.

Nel corso del 1994, sono stati disposti n. 44 provvedimenti per autorizzare comandi presso Amministrazioni Pubbliche nazionali, la cui disciplina è dettata dall'art. 48 del Regolamento del Personale, che si ispira all'art. 40 Legge 20/3/75 n. 70. I comandi autorizzati per consentire al personale di altre Amministrazioni di porsi in posizione di comando presso il CNR sono stati 10.

È stato inoltre attivato, per la prima volta, il procedimento per il comando a tempo parziale, ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.L. 29/93, parzialmente modificato dall'art. 17 del D.L. n. 470/93, che ha introdotto una nuova tipologia di modificazione del rapporto d'impiego che consente ad altre Amministrazioni di avvalersi di dipendenti pubblici, quali consulenti di comprovata qualificazione professionale, senza che questi sospendano la propria attività professionale presso l'Amministrazione di appartenenza.

In relazione alla richiesta da parte delle Università di avvalersi di ricercatori del CNR per svolgere corsi di insegnamento aventi per oggetto

particolari esperienze scientifiche e tecniche, sono stati autorizzati nel corso del 1994 circa 100 contratti di insegnamento.

Nella prospettiva del decentramento ed al fine di uno snellimento ulteriore delle procedure, con circolare n. 31/93 del 6 dicembre 1993 è stato delegato il Direttore di ogni struttura CNR, quale responsabile della gestione del personale alla stessa assegnato, ad autorizzare i dipendenti di ruolo od a contratto a stipulare contratti di insegnamento comportanti non più di 20 ore annuali di lezioni, da svolgere presso Università e Istituti Universitari.

Si è così snellito il flusso delle autorizzazioni per incarichi di breve durata e data ulteriore applicazione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 29/93 in tema di responsabilizzazione dei Dirigenti.

Per quanto riguarda le richieste di autorizzazioni per l'espletamento d'incarichi professionali avanzate dai dipendenti, si è concluso l'iter procedurale concedendo n. 28 autorizzazioni e negandone n. 5.

Con riferimento al **punto 6) adempimenti previsti dall'art. 24 della Legge n. 412/91 "Anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle Amministrazioni Pubbliche"** è da sottolineare che la disciplina dell'incompatibilità, dettata dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/93 e l'introduzione della "Anagrafe delle prestazioni rese dal personale delle Amministrazioni Pubbliche" istituita dall'art. 24 della Legge n. 412/91, impongono alla Pubblica Amministrazione di indirizzarsi verso la riduzione degli incarichi e verso una puntuale gestione degli stessi per un contenimento della spesa pubblica e per garantire efficacia, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa. Sono stati forniti alla Funzione Pubblica i dati relativi ai nominativi e alle prestazioni rese dai dipendenti a partire dal 1993.

In relazione al **punto 7) adempimenti previsti dal DPCM n. 374/94 istituzione "Albo dei dirigenti pubblici"** - si rammenta che il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n.29, all'art. 23, comma 2, istituiva presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Albo dei Dirigenti in servizio presso le Amministrazioni Pubbliche, e che con il decreto n.374 dell'11/3/94 veniva pubblicato il Regolamento che dettava le modalità di formazione del predetto Albo sulla base di schede-questionario.